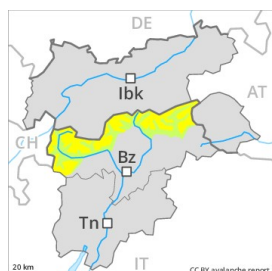


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Domenica il 03.03.2019



Neve ventata



2000m



Strati deboli
persistenti



2200m

Neve ventata recente soprattutto nelle zone riparate dal vento.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte distaccarsi facilmente, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi principalmente al di sopra dei 2000 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Attenzione alla neve bagnata e a quella slittante. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Notte in parte coperta principalmente lungo il confine con il Tirolo. L'irraggiamento notturno sarà in alcuni punti ridotto. Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2000 m. A partire dalla mattinata il tempo sarà soleggiato. Il vento sarà da moderato a forte. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe asciutte e umide aumenterà leggermente soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi ad alta quota e in alta montagna.

Grado Pericolo 1 - Debole



Linea del bosco

Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Domenica il 03.03.2019



Strati deboli
persistenti



Con il raffreddamento, calo del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Dopo una notte serena, condizioni piuttosto favorevoli. I punti pericolosi si trovano nelle zone di passaggio da poca a molta neve al di sopra del limite del bosco. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente sui pendii ripidi esposti a sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Sui pendii esposti a sud è presente piuttosto poca neve alle quote di bassa e media montagna. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Gli strati più duri di neve poggiano in parte su un manto di neve vecchia a grani grossi. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi.

Tendenza

La situazione valanghiva è per lo più favorevole.